

FEDERCULTURE, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	FEDERCULTURE, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO
Sede	VIA ZANARDELLI 34 00186 ROMA (RM)
Capitale sociale	26.990
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RM
Partita IVA	05328061006
Codice fiscale	05328061006
Numero REA	1236774
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby (94.99.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.877	2.350
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.400	6.400
Totale immobilizzazioni (B)	9.277	8.750
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.761	102.207
Totale crediti	128.761	102.207
IV - Disponibilità liquide	225.442	201.981
Totale attivo circolante (C)	354.203	304.188
D) Ratei e risconti	2.964	1.567
Totale attivo	366.444	314.505
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo Comune Associativo	47.490	41.990
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII – Avanzo esercizi precedenti portato a nuovo	112.704	67.681
IX - Avanzo dell'esercizio	55.604	45.023
Totale patrimonio netto	215.797	154.693
B) Fondi per rischi e oneri	3.042	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.873	29.994
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.641	129.346
Totale debiti	107.641	129.346
E) Ratei e risconti	7.091	472
Totale passivo	366.444	314.505

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.000	76.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.100	35.000
altri	606.637	617.599
Totale altri ricavi e proventi	641.737	652.599
Totale valore della produzione	658.737	728.599
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.380	1.756
7) per servizi	214.378	283.027
8) per godimento di beni di terzi	44.156	44.455
9) per il personale		
a) salari e stipendi	214.537	209.472

b) oneri sociali	78.478	76.966
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.965	17.637
c) trattamento di fine rapporto	15.123	17.637
e) altri costi	842	
Totale costi per il personale	308.980	304.075
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.147	970
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.147	970
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.468	18.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.615	19.470
14) oneri diversi di gestione	5.832	18.433
Totale costi della produzione	586.341	671.216
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	72.396	57.383
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.376	1.159
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.376	1.159
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.376)	(1.159)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	71.020	56.224
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.502	11.201
imposte relative a esercizi precedenti	914	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.416	11.201
21) Avanzo dell'esercizio	55.604	45.023

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Associati,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiusosi con un avanzo di gestione di competenza di euro 55.604, è redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile, ed è composto dai seguenti documenti::

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Attività svolte

L'Associazione è una federazione nazionale che raggruppa Regioni, Enti Locali, Aziende di servizio pubblico locale ed altri soggetti che svolgono attività nel settore della cultura, del turismo dello sport e del tempo libero. L'associazione sostiene processi di crescita economica e sociale delle realtà locali, promuovendo una gestione efficiente ed efficace di musei, teatri, impianti sportivi, biblioteche, parchi, aree archeologiche e siti turistici.

Federculture, in quanto titolare del CCNL per i dipendenti delle imprese dei servizi pubblici per la cultura, il turismo, lo sport e il tempo libero, è sindacato d'impresa e costituisce un vero e proprio "incubatore" per lo sviluppo dei processi di formazione delle nuove professionalità.

L'Associazione ha svolto durante il 2023 e la prima parte del 2024 un'assidua opera di confronto con il Parlamento ed il Governo in merito all'attività legislativa che riguarda il settore della cultura, con un particolare riguardo all'inserimento delle "imprese culturali e creative" nel cosiddetto decreto Made in Italy, oggetto ora di completamento attraverso l'emanazione dei decreti attuativi.

Anche per il parallelo iter della legge sullo spettacolo Federculture ha elaborato proposte e sta svolgendo un'attività di costruttiva collaborazione con il Governo.

Continua poi il lavoro di studio e ricerca a favore degli associati, che ha trovato un fondamentale impulso con la costituzione di un Ufficio Studi. Concluso il giro di presentazioni del Rapporto Annuale del 2023, dedicato in maniera specifica al tema della formazione, è in via di realizzazione il nuovo volume, che sarà presentato alla fine del prossimo mese di giugno, avente come focus la situazione delle cosiddette fondazioni di partecipazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nessun fatto di rilievo ha influenzato il normale andamento della Associazione. Il contesto mondiale influenzato da importanti conflitti (Russia- Ucraina e Israele-Palestinese) non ha avuto riflessi significativi sull'andamento della gestione dell'associazione.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non sono presenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati, se presenti, gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dai coefficienti previsti dal D:M: del 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene

L'Associazione ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito

dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Non è stato applicato ai crediti il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella rilevazione dei debiti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e

le norme vigenti.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio.

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni, se presenti, di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni dei servizi relativi alla gestione commerciale sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

Le Entrate per quote dovute dagli associati sono state iscritte sulla base delle adesioni alla Federazione al 31.12.2023, per la competenza 2023.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, se presenti, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentanti obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi, si riferiscono alla fidejussione rilasciata a favore della Fondazione Olivetti a garanzia del contratto di locazione .

Altre informazioni

La Federazione come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.172	6.400	26.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.822		17.822

Valore di bilancio	2.350	6.400	8.750
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.674		1.674
Ammortamento dell'esercizio	1.147		1.147
Totale variazioni	527		527
Valore di fine esercizio			
Costo	21.847	6.400	28.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.970		18.970
Valore di bilancio	2.877	6.400	9.277

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.877	2.350	527

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.172	20.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.822	17.822
Valore di bilancio	2.350	2.350
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.674	1.674
Ammortamento dell'esercizio	1.147	1.147
Totale variazioni	527	527
Valore di fine esercizio		
Costo	21.847	21.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.970	18.970
Valore di bilancio	2.877	2.877

L'incremento di riferisce all'acquisto di "MacBook Air 15".

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le

aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano di natura tecnico-economico, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

* Macchine d'ufficio e computer 20%.

I beni acquistati nell'anno sono stati ammortizzati per il minor tempo.

Non si è ritenuto di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.400	6.400	

I crediti immobilizzati si riferiscono a depositi cauzionali su contratti di locazione e sono legati alla durata degli stessi, pertanto la loro durata residua potrebbe anche andare oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.400	6.400
Totale	6.400	6.400

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
128.761	102.207	26.554

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, i crediti possono essere valutati al valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono iscritti al valore nominale sono rettificati per l'effetto del II fondo rischi su crediti rideterminato per effetto dell'analisi fatta sulle partite rimaste a credito, si è ritenuto di dover accantonare un ulteriore importo per fronteggiare il massimo rischio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.076	(5.200)	3.876	3.876
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.817	(2.092)	11.725	11.725
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.314	33.847	113.161	113.161
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	102.207	26.554	128.761	128.761

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, determinato mediante apposito fondo rischi su crediti iscritto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti stessi e determinato tenendo in considerazione perdite previste per inesigibilità, oltre alle condizioni economiche generali, di settore.

Analisi della composizione dei crediti di maggiore rilevanza:

* crediti portati dalla voce crediti vs/ clienti comprende sia i crediti risultanti dalla attività commerciali che i crediti derivanti da contributi diversi, come risultante di seguito:

CONFIS SOC.COOP.ARL	17.568
FONDAZIONE CENTRO MUSICA P.D. TUR.	3.806
CREDITI RACC. F/ DI DERIV.	70
- FONDO RISCHI SU CREDITI	-17.568

I "crediti verso altri" si riferiscono, per euro 112.921, alle quote associative maturate e non incassate. L'importo risultante è dato dalla somma algebrica dei crediti opportunamente rettificati dal fondo rischi su crediti, come di seguito in dettaglio:

CREDITI PER QUOTE ASSOCIATIVE	126.556
CREDITI PER QUOTE CCNL	9.938
- FONDO RISCHI SU CREDITI	-23.573

E' stata operata la rettifica dei crediti per quote associative, per i quali il rischio di incasso si era già pienamente manifestata, e per i quali, già in anni precedenti, era stato reso capiente il fondo rischi su crediti con l'intento di affrancare ogni perdita emergente. L'eliminazione delle partite attive ha trovato puntuale compensazione con quanto accantonato al fondo rischi su crediti quote associative, per le annualità eliminate.

I crediti per quote associative mantenuti, saldo al 31.12.2023, sono comunque rettificati dal fondo risultante a pari data, che tiene conto del calcolato possibile rischio di incasso.

L'Associazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.876
Totale	3.876

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	11.725	113.161	128.762
Totale	11.725	113.161	128.762

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio esercizio	226.666	226.666
Accantonamento esercizio	10.468	10.468
Utilizzo dell'esercizio	213.561	213.561
Saldo a fine esercizio	23.573	23.573

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
225.442	201.981	23.461

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	201.964	23.374	225.338
Denaro e altri valori in cassa	17	88	105
Totale disponibilità liquide	201.981	23.461	225.442

Le disponibilità liquide sono così, ulteriormente, rappresentate:

INTESA SAN PAOLO	224.597
CARTA DI CREDITO PREPAGATA	740
DENARO IN CASSA	105

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.964	1.567	1.397

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.567	1.567
Variazione nell'esercizio	1.397	1.397
Valore di fine esercizio	2.964	2.964

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	2.964
Totale	2.964

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il fondo comune associativo, pari ad euro 47.490, corrisponde alle quote versate dagli associati e vincolate a tale fondo, l'incremento si riferisce ai versamenti effettuati dai nuovi associati nel 2023.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo comune associativo	41.990			5.500				47.490
Varie altre	(1)							(1)

riserve								
Totale altre riserve	(1)							(1)
Avanzo portato a nuovo	67.681			45.023				112.704
Avanzo dell'esercizio	45.023				45.023		55.604	55.604
Totale patrimonio netto	154.693			50.523	45.023		55.604	215.797

L'incremento

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Fondo Comune Associativo	47.490	41.990
Riserva legale		
Altre Riserve	(1)	
Avanzo di esercizi precedenti	112.704	67.681
Avanzo dell'esercizio	55.604	45.023
Totale patrimonio netto	215.797	154.693
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo Comune Associativo	47.490	B		
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			
Totale altre riserve	(1)			
Avanzo esercizi precedenti	112.704	A,B,D		
Totale	160.193			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite, D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Differenza da arrotondamento all'unità di	(1)	A,B,D

Euro		
Totale		(1)
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite D: per altri vincoli statutari E: altro		

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.042		3.042

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio		
Totale variazioni	3.042	3.042
Valore di fine esercizio	3.042	3.042

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 3.042 si riferisce ad un accantonamento relativo ai dipendenti per premialità contrattualmente previste. Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32.873	29.994	2.879

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	29.994
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	2.879
Totale variazioni	2.879
Valore di fine esercizio	32.873

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023, se presente, è iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
107.641	129.346	(21.705)

Variazioni e scadenza dei debiti

Tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a 5 anni

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza (art. 2427, primo comma, n. 6 C.C.).

E' continuato il puntuale pagamento del piano di rateazione dell'avviso bonario dell'agenzia delle Entrate. Con la scadenza di luglio 2024 il pagamento di quanto posto in rateazione si completerà.

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	60.681	(23.288)	37.393	37.393
Debiti tributari	17.679	(3.310)	14.369	14.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.199	425	21.624	21.624
Altri debiti	29.787	4.468	34.255	34.255
Totale debiti	129.346	(21.705)	107.641	107.641

la voce "**debiti tributari**" comprende

ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	9.964
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	121
ERARIO PER IRES	2.155
REGIONI C/ IRAP	232
DEBITI TRIB.RATEIZZATI	1.897

La voce "**debiti vs/fornitori**" comprende:

DEBITI VERSO FORNITORI ORDINARI	4.520
DEBITI VS/FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	32.873
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	- 0

La voce "**altri debiti**" comprende:

DEBITI VERSO V/ DIPENDENTI PER COMPETENZE MATURATE DA LIQUIDARE	32.255
DEBITI VS/ AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE PER ROTTAMAZIONE	0
DEBITI PER DEPOSITI CAUZIONALI	2.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso fornitori
Italia	37.393
Totale	37.393

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	14.369	21.624	34.255	107.641
Totale	14.369	21.624	34.255	107.641

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.091	472	6.619

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	472		472
Variazione nell'esercizio	865	5.754	6.619
Valore di fine esercizio	1.337	5.754	7.091

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Quote associative competenza 2024	5.754
Altri di ammontare non apprezzabile	1.337
Totale	7.091

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

I proventi sono iscritti in ossequio al principio della prudenza e sono rilevati per competenza.

La competenza è verificata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, o, se derivante da contributi.

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Si espongono le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Per effetto della nuova riclassificazione, in base ai nuovi principi contabili modificatisi per il recepimento della Direttiva 2013/34/EU le cui novità sono state introdotte con il D.Lgs 139/2015, i ricavi diversi da quelli relativi alla attività specifica, come anche le partite straordinarie sono raggruppati nella voce altri ricavi e proventi.

VALORE DELLA PRODUZIONE		2022	2023
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.000	17.000
	Altri ricavi e proventi	652.599	641.737
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		728.599	658.737

Nella voce altri ricavi e proventi sono compresi

QUOTE ASSOCIATIVE CCNL	50.201	30.949
QUOTE ASSOCIATIVE	554.979	562.024
CONTRIBUTI PER STUDI E RICERCHE E ALTRO	35.000	35.000
CANONI DI FITTO	12.000	12.127
RIMBORSO IMPOSTA DI REGISTRO	120	120
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E ARROTONDAMENTI E ALTRO	299	1.514
arrotondamento		3

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	17.000
Totale	17.000

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
586.341	671.216	(84.875)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.380	1.756	(376)
Servizi	214.378	283.027	(68.649)
Godimento di beni di terzi	44.156	44.455	(299)
Salari e stipendi	214.537	209.472	5.065
Oneri sociali	78.478	76.966	1.512

Trattamento di fine rapporto	15.123	17.637	(2.514)
Altri costi del personale	842		842
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.147	970	177
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.468	18.500	(8.032)
Oneri diversi di gestione	5.832	18.433	(12.601)
Totale	586.341	671.216	(84.875)

Un breve commento sulle voci più importanti.

Costi per servizi

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per servizi evidenziano un decremento di euro 68.649, nel 2022 era stata sostenuta una campagna di sensibilizzazione istituzionale per un importo importante.

Costi del personale

I costi del personale comprendono l'intera spesa del personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge. L'incremento del costo è stato di modesta entità.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

E' stato incrementato il Fondo Svalutazione Crediti per euro 10.468.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.416	11.201	4.215

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	14.502	11.201	3.301
IRES	2.155		2.155
IRAP	12.347	11.201	1.146
Imposte relative a esercizi precedenti	914		914
Totale	15.416	11.201	4.215

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori

dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Non sono presenti differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	5	5	
Totale	6	6	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il CCNL FEDERCULTURE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	8.882

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- polizza fidejussoria rilasciata da banca INTESA SAN PAOLO per euro 19.200 a favore della Fondazione Olivetti ed a garanzia del contratto di locazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala quanto segue:

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

Per fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che vanno necessariamente recepiti in bilancio si intendono tutti quegli eventi che presentano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che comportano rettifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, soddisfacendo il postulato della competenza.

Nessun fatto nuovo è emerso nel 2024 da riversarsi, o da prendere in considerazione per effetti che potrebbero riversarsi sul bilancio 2023.

Uno degli aspetti da tenere in particolare attenzione riguarda i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Il primo punto di riferimento in questo ambito è dato dall'art. 2427, numero 22-quater del c.c., il quale impone di fornire informazioni che riguardano la natura e l'effetto patrimoniale, economico e finanziario di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. In questo stesso ambito intervengono anche gli OIC, sull'informativa da fornire in bilancio. In particolare, l'OIC29 che prevede tre diversi possibili ambiti di intervento, a cui si susseguono differenti obblighi di segnalazione in bilancio:

1. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno impatto sui valori di bilancio;
2. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
3. Infine, fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano coincidenza o effetti sulla continuità.

Possiamo affermare che la nostra associazione si colloca nel secondo ambito di intervento per cui gli effetti non assumono rilievo nella classificazione contabile, pertanto, per dare una informazione compiuta si segnala che al momento della redazione del bilancio non si evidenziano rischi da segnalare e che, per come appare, l'evoluzione prevedibile della gestione, anche in virtù della politica di attenzione al contenimento dei costi, non desta alcuna preoccupazione.

Nel corso del 2024 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale globale, le problematiche inerenti i conflitti militari russo-ucraino e Israello-Palestinese, da cui, con già evidenza nel 2023, il correre del tasso d'inflazione.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si propone all'Assemblea di accantonare l'avanzo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
(Andrea Cancellato)

Roma,